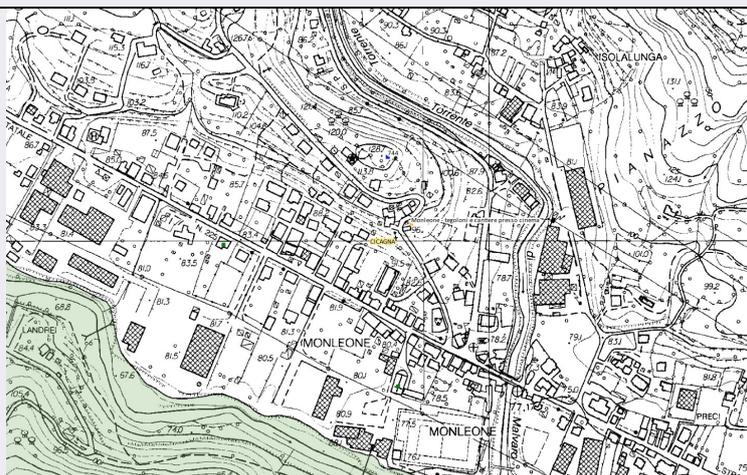


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00373960
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area di materiale mobile
OGTT - Precisazione tipologica	area di frammenti fittili e materiali da costruzione
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricognizione archeologica
OGTN - Denominazione e numero sito	Castello di Monleone e cantiere via Gualberto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Cicagna

## GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

### GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	

<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	PERIODIZZAZIONI/ STORIA/ Età medievale
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>NRL - Notizie raccolte sul luogo</b>	A seguito della segnalazione effettuata da R. Lagomarsino nel 2001 è stata individuata una stratigrafia di interesse archeologico esposta a seguito di lavori edili in un cantiere di via Gualberto, proprio dietro al Cinema di Monleone e in prossimità del Colle del Castello. Gli scavi hanno messo in luce la presenza di un livello di sedimento di colore bruno, spesso circa 30-40 cm, al cui interno sono evidenti frustoli carboniosi, piccoli frammenti di laterizi e alcune ceramiche (forse una maiolica). Dalla medesima area provengono anche tegoloni, raccolti sempre da R. Lagomarsino. Il sito del Castello di Monleone è documentato sulla base dei risultati delle ricerche sintetizzate in Mannoni, Ferrando Cabona, Crusi 1989 e riportate nell'elenco completo dei Manufatti Emergenti (emergenze storico-archeologiche) contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/90 e aggiornato dalle successive varianti approvate e riportate nella versione informatizzata dell'Assetto Insediativo – livello locale approvato con D.G.R. n° 1512 del 10/12/99. Sembra possibile che i materiali, in giacitura secondaria all'interno di colluvi, possano rappresentare una conferma del posizionamento del sito posto sul colle.
<b>NCS - Interpretazione</b>	area di dispersione di materiali, in giacitura secondaria all'interno di colluvi, che potrebbero appartenere al Castello di Monleone, attestato sul colle soprastante.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
<b>MTPS - Densità</b>	NR
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	dato non disponibile
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	373960
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Gabriele Martino
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costa, Stefano